



COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

DETERMINAZIONE n° 76 di data **26/04/2023**

Oggetto: PNRR (M4C1I1.1) Missione 4. Istruzione e ricerca – Componente 1. Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Asilo nido sovracomunale: nuova sede di Primiero San Martino di Castrozza. Integrazione incarico di progettazione.

Assunta da:

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Brunet dott.ssa Gabriella

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO: PNRR (M4C1I1.1) Missione 4. Istruzione e ricerca – Componente 1. Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

Asilo nido sovracomunale: nuova sede di Primiero San Martino di Castrozza. Integrazione incarico di progettazione.

CUP: G14E21004040006

CIG: 950193901F

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI

Premesso che:

- in data 2.12.2021 il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 - Istruzione e ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU che prevedeva quale termine per la presentazione delle candidature il 28.02.2022, successivamente prorogato all' 01.04.2022;
- in data 24.02.2022 è stata inoltrata formale richiesta di finanziamento a valere sulla misura M4C1I1.1 del PNRR, presentando la proposta progettuale avente ad oggetto "*Asilo nido sovracomunale: nuova sede di Primiero San Martino di Castrozza*", per una spesa complessiva di euro 900.000,00 - importo massimo concedibile rispetto la natura dell'intervento -, finalizzata alla riconversione dell'edificio p.ed. 649 in C.C. Siror sulla base del progetto preliminare redatto dall'arch. Andrea Betta dello studio Zocatelli Betta con sede a Riva del Garda, appositamente incaricato con determinazione del Responsabile del Servizio lavori pubblici n.15 di data 23.02.2022;
- in data 27.10.2022 è stato sottoscritto ed inviato al Ministero dell'Istruzione l'Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori" con il quale viene formalizzata l'accettazione del finanziamento concesso per il progetto di "Asilo nido sovracomunale: nuova sede di Primiero San Martino di Castrozza" e vengono regolamentati i rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo; Dato atto che:
- l'art.4 dell'atto d'obbligo, come modificato con addendum sottoscritto in data 17.04.2023, prevede l'onere a carico del soggetto attuatore di portare materialmente a termine le attività indicate nel progetto secondo un cronoprogramma ben definito che prevede: l'aggiudicazione dei lavori entro il 31.05.2023; l'avvio dei lavori entro il 30.1.2023; la conclusione dei lavori entro 31.12.2025 ed il collaudo definitivo dell'opera entro il 30.06.2026;
- per assicurare l'aggiudicazione dei lavori entro il 31.05.2023, l'Amministrazione comunale ha inteso privilegiare l'utilizzo di procedure che permettano, per quanto possibile, contemporaneamente la massima trasparenza e la maggiore celerità nella gestione dell'investimento;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 335 di data 12.12.2022 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di realizzazione dell'"*Asilo nido sovracomunale: nuova sede di Primiero San Martino di Castrozza*" e sono stati affidati i seguenti incarichi tecnici:
 - all'arch. Andrea Betta, dello studio tecnico Zocatelli Betta con sede a Riva del Garda, la progettazione architettonica definitiva ed esecutiva, comprensiva dei rilievi e progetto antincendio;
 - all'ing. Chiara Carloni, con studio a Canal San Bovo in località Zortea, la progettazione per adeguamento sismico dell'edificio p.ed 649 nonché strutturale;
 - allo studio tecnico Stain Engineering Srl, con sede Trento in Viale Verona, la progettazione degli impianti elettrico e termoidraulico.

Dato atto che:

- con nota di data 03.04.2023 prot. n. 6007, in considerazione dell'imminente scadenza della prima milestone prevista dal finanziamento europeo PNRR M4C1I1.1 (aggiudicazione lavori entro il 31.05.2023) e preso atto che è venuto a mancare il rapporto fiduciario alla base dell'affidamento dell'incarico affidato con deliberazione giuntale n. 335 di data 12.12.2022, previo confronto con il tecnico incaricato, è stata comunicata la risoluzione anticipata dell'incarico professionale conferito all'ing. Chiara Carloni;

- nella comunicazione di risoluzione del rapporto, chiarite le motivazioni a supporto, peraltro già anticipate e condivise in apposito incontro con il tecnico incaricato, è stato specificato che la quantificazione del compenso delle prestazioni effettivamente rese sarà definita nel limite delle parti utilizzabili al fine dell'ultimazione della progettazione, senza ulteriori indennizzi e maggiorazioni per incarico parziale ed in assenza di danni subiti dall'ente pubblico in conseguenza dell'inadempimento, ai sensi dell'art. 10 della convenzione sottoscritta in data 09.01.2023 n. rep. 518.

Ritenuto pertanto urgente acquisire la documentazione tecnica relativa alla parte strutturale e di adeguamento sismico necessaria e nel rispetto ed in conformità al principio Do No Significant Harm (DNSH) che prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente; richiamato l'art. 3 comma 01 della L.P. 23 marzo 2020, n. 2 che testualmente recita: "Le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76 del 2020";

vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni) che all'art. 1 comma 2 lettera a) che testualmente recita: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro";

considerato che l'Ufficio lavori pubblici:

- tenuto conto di quanto previsto dall'art. 20 della L.P. 26/93 e ss.mm. e dall'art. 16 comma 12 del DPP 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, al fine di accelerare le tempistiche e garantire la massima collaborazione e coerenza nella progettazione, elementi questi ultimi che sono mancati con il precedente rapporto contrattuale, con nota di data 30.03.2023 prot n. 5835 ha chiesto all'arch. Andrea Betta, già progettista dell'opera dal punto di vista architettonico, la disponibilità ad assumere l'incarico di completamento del progetto dal punto di vista strutturale e sismico;

- nella stessa richiesta ha previsto quale importo congruo per la realizzazione di tali lavorazioni un importo di euro 400.000,00 tenuto conto che una delle motivazioni della risoluzione del precedente rapporto contrattuale è legata all'impossibilità di rispettare l'importo di spesa preventivato in fase iniziale, importo ampiamente superato rispetto a quanto previsto nella convenzione professionale e ritenuto comunque non congruo, peraltro mai preventivamente comunicato all'Amministrazione. Tenuto inoltre conto che la Giunta provinciale con deliberazione n. 637 di data 14.04.2023, ai sensi dell'art. 16 della L.p. 15.11.1993 n. 36 e s.m., ha previsto un finanziamento per interventi relativi all'edilizia scolastica comunale e sili nido integrativi dei finanziamenti ammessi sulle linee di investimento inerenti la Missione 4 – componente 1 del Pnrr e delle opere connesse.

Preso atto che con nota prot. n. 6147 di data 05.04.2023 l'arch. Andrea Betta ha formalizzato la propria disponibilità ad assumere l'incarico di progettazione della parte strutturale e di adeguamento sismico dell'opera, verso un corrispettivo scontato di euro 16.500,00, oltre ad oneri previdenziali ed esente Iva, e quindi per complessivi euro 17.160,00;

ritenuto che il preventivo presentato sia congruo rispetto a quanto richiesto dall'Amministrazione comunale; considerato che la modifica del contratto a seguito dell'integrazione dell'incarico in questione non è sostanziale ai sensi dell'art. 27 comma 5 della L.P. 26/2016 e ss.mm. e rientra nelle fattispecie previste dall'art. 27 comma 2;

verificato il rispetto del principio di rotazione, secondo quanto previsto dalle linee guida approvate con la delibera della Giunta provinciale n. 307 del 13 marzo 2020;

visti:

- la L.P. 2/2016;
- la L.P. 10.09.1993, n. 26 e ss.mm;
- la L.P. 2/2020 e ss.mm.;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 “Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale del 03.05.2018, n. 2;
- il Regolamento di contabilità vigente;
- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 22.12.2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 ed il bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025;
- il P.E.G. per la gestione del bilancio per l’anno 2023 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 09.01.2023;
- dato atto degli adempimenti previsti dalla Legge 06.11.2012, n. 190 e che, in relazione al presente provvedimento, non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all'istruttoria;
- accertato, in particolare, che il presente atto rientra nella propria competenza e che, ai fini dell’applicazione delle disposizioni di cui all’art. 6 bis della L. 241/90 e dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 62/2013 e ss.mm. non ricorrono situazioni di incompatibilità né condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale, relativamente al conferimento del presente incarico; verificato che il presente atto rientra nella competenza di gestione del Responsabile dell’Area Lavori Pubblici;

DETERMINA

1. Di integrare, per i motivi esposti in premessa, l’incarico di progettazione dei lavori di realizzazione dell’*“Asilo nido sovracomunale: nuova sede di Primiero San Martino di Castrozza”* già affidato all’arch. Andrea Betta, con l’incarico di progettazione strutturale dell’opera nelle fasi del progetto definitivo ed esecutivo delle opere edili inerenti la ristrutturazione della p.ed. 689 in c.c.c Siror, riconoscendo al medesimo il compenso integrativo di euro 16.500,00, oltre ad oneri previdenziali ed esente IVA, per un importo di complessivi euro 17.160,00, come da preventivo agli atti dell’Amministrazione.
2. Di stabilire che l’incarico verrà formalizzato mediante stipula di apposito atto aggiuntivo alla convenzione rep. n. 519 sottoscritta in data 10.01.2023 e atto aggiuntivo n. 519/bis sottoscritto in data 18.01.2023.
3. Di impegnare la spesa complessiva del presente provvedimento, pari ad euro 17.160,00 oneri compresi, al seguente capitolo del bilancio di previsione 2023-2025:

CAPITOLO	VOCE	IMPORTO	ESERCIZIO ESIGIBILITÀ
2120102-10	PNRR M4 C1 INV 1.1 - CUP G14E21004040006 - Lavori realizzazione asilo nido sovracomunale - nuova sede di Primiero San Martino di Castrozza	17.160,00	2023

4. Di dare atto che l’incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall’art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136.
5. Di dare atto che l’obbligazione giuridica diventa esigibile nell’anno di imputazione della spesa all’esercizio finanziario di riferimento, ovvero entro il 31 dicembre 2022.
6. Di dichiarare risolto anticipatamente l’incarico affidato all’ing. Chiara Carloni con deliberazione giuntale n. 335 di data 12.12.2022 con le motivazioni formalizzate con nota di data 03.04.2023 prot. n. 600, peraltro già anticipate e condivise in apposito incontro con il tecnico incaricato, precisando che la quantificazione del compenso delle prestazioni effettivamente rese sarà definita nel limite delle parti utilizzabili al fine dell’ultimazione della progettazione, senza ulteriori indennizzi e maggiorazioni per incarico parziale ed in

assenza di danni subiti dall'ente pubblico in conseguenza dell'inadempimento, ai sensi dell'art. 10 della convenzione sottoscritta in data 09.01.2023 n. rep. 518.

7. Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del servizio finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto.

8. Di dare evidenza che avverso le determinazioni sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.